

Domenica del CIECO NATO

C'è un uomo, che purtroppo è nato cieco. Non ha mai visto la luce o gli oggetti, nemmeno il volto delle persone che lo amano. Quest'uomo incontra un giorno Gesù e questo incontro offre al Signore l'occasione di annunciare una cosa importante: che lui è la luce del mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni (9,1-2a.3.5-7)

¹ Passando, vide un uomo cieco dalla nascita ²e i suoi discepoli lo interrogarono su di lui. ³Rispose Gesù: «[Egli è così] perché in lui siano manifestate le opere di Dio. ⁵Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». ⁶Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco ⁷e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Nell'incontro raccontato dal Vangelo ci sono anche altri personaggi: sono i farisei, un gruppo religioso molto famoso e ammirato al tempo di Gesù. Essi sono molto bravi nell'osservanza dei comandamenti, ma questo li rende un po' presuntuosi: essi pensano di avere già capito tutto e che più nessuno -tanto meno Gesù- debba insegnare loro qualcosa. Alla fine dell'episodio, il cieco vede benissimo, e i farisei mica tanto! L'uomo che era stato cieco ha capito che Gesù viene dal Padre celeste per il bene degli uomini, gli altri invece... sembrano diventati ciechi.

Dal vangelo secondo Giovanni (9,39)

Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».

La fede in Gesù è come la luce del sole. Senza noi siamo come ciechi: cosa succede se di notte non abbiamo nessuna luce? Che non vediamo più le forme, i colori... è pericoloso muoversi e abbiamo paura. Se poi al buio, noi siamo un po' troppo sicuri di noi stessi e presumiamo di conoscere tutto, rischiamo di urtare contro uno spigolo, di farci del male, di rompere qualcosa. Insieme con Gesù noi "vediamo bene" e mettiamo a fuoco le cose. Fai una prova: prova per qualche istante a indossare gli occhiali di qualcuno... vedrai tutto sfuocato!



Ritaglia gli occhiali qui sotto e prova ad indossarli: vogliono essere questo promemoria: vede le cose insieme a Gesù, come le vede lui. Lui ama tutti, e per questo sa vederci bene. Facciamo anche noi questo proposito.

